

DICHIARAZIONE CONGIUNTA ALLEGATA AL VERBALE DEL 6 LUGLIO 2005

LE PARTI CONCORDANO SULLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA DI RIPARTIZIONE DEL F.U.A. 2005, CHE SI ALLEGA AL PRESENTE VERBALE, RECANTE LA DISCIPLINA PER L'UTILIZZO DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2005.

ROMA 6 LUGLIO 2005

Fabrizio Palmieri

FP-CGIL *Carlo Chi
Mazzuca*

UIL-PA *Illeggeri*

Tommaso

UNSA-CONFSAL *F. Baccatini*

**PROTOCOLLO D'INTESA
RECANTE DISCIPLINA PER L'UTILIZZO DEL FONDO UNICO
DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2005**

Art. 1

Costituzione del Fondo

1. Per il finanziamento di tutti gli istituti legati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, è costituito il Fondo Unico di Amministrazione, alimentato per l'anno 2005 dalle risorse di cui al Capitolo n. 4443 del Bilancio dello Stato, per un importo di € **1.299.076,00** ("Somme certe"), nonché dalle risorse economiche derivanti da risparmi realizzati nel 2004, per un importo di € **1.052.000,00** ("Quota variabile"), attribuito in sede di assestamento di Bilancio, per un totale complessivo di € **2.351.076,00=**.
2. L'utilizzo delle risorse attribuite alle singole sedi periferiche, ad eccezione della quota di Retribuzione di Professionalità di cui al successivo art. 4, lett. A), è oggetto di contrattazione decentrata in sede locale.
3. La valutazione dei risultati raggiunti sarà oggetto di apposita informativa documentata alle OO.SS..

Art. 2

Utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2005

1. Per l'anno 2005 il Fondo Unico di Amministrazione di cui all'art. 1, pari a complessivi € **2.351.076,00**, è destinato:
 - a) Per l'importo di € **309.804,49** lordi per finanziare i passaggi economici nell'ambito di ciascuna area professionale, per l'importo corrispondente alla spesa gravante sull'esercizio 2005;
 - b) Per l'importo di € **73.336,70** lordi al pagamento per l'anno 2005 delle indennità previste per le posizioni organizzative, ai sensi dell'art. 24 del C.I. 10.10.2000;
 - c) Per l'importo di € **12.911,00** lordi alla corresponsione per l'anno 2005 dell'indennità di mansione ai centralinisti non vedenti (art. 9, comma 1, della legge 29 marzo 1985, n. 113);
 - d) Per l'importo di € **3.521,57** lordi per il finanziamento di n. 4 posizioni Super (n. 2 pos. C1S, n. 1 pos. B3S e n. 1 pos. A1S), attribuite dalle Amministrazioni di provenienza, da corrispondere al personale transitato nei ruoli dell'Avvocatura per mobilità volontaria;
 - e) Per l'importo di € **5.192,73** lordi per il finanziamento di n. 10 passaggi economici all'interno delle aree da attribuire da attribuire per scorrimento delle graduatorie di riqualificazione;
 - f) Per l'importo di € **632,06** lordi per il finanziamento di una posizione A1 Super, a seguito di riammissione della procedura di cui ai DD.S.G. 24.5.2001 e 13.10.2001, di un dipendente inizialmente escluso per difetto dei requisiti;
 - g) Per l'importo di € **1.945.677,45** lordi di cui:
 - 1) il 70% alla corresponsione della retribuzione di professionalità di cui alla lettera A) del successivo art. 4.;

2) il 30% alla corresponsione in sede locale dei compensi previsti alla lettera B) per turni di servizio e sistemi di incentivazione in sede locale, di cui al successivo articolo 4.

Art. 3

Ripartizione del Fondo tra gli Uffici dell'Avvocatura dello Stato

La ripartizione del Fondo di cui alla lettera d), al fine dell'individuazione del fondo di sede, è operata per il 95% in proporzione *alla dotazione organica di ciascuna Avvocatura (di cui al D.P.C.M 20.3.1997)* e per il 5% in proporzione *alla dotazione di fatto di ciascuna Avvocatura*.

Art. 4

Destinazione del Fondo di sede

Il Fondo di sede, attribuito a ciascuna Avvocatura secondo il prospetto di ripartizione di cui all'allegato 1, è così destinato:

A) RETRIBUZIONE DI PROFESSIONALITA' pari al 70% del Fondo di Sede, spettante alla totalità del personale, finalizzata ad incrementare la produttività e la qualità del servizio in rapporto ai processi di riorganizzazione e di innovazione organizzativa e tecnologica in atto, calcolata in relazione alla appartenenza alle diverse aree funzionali secondo i seguenti coefficienti, sulla base delle sole presenze, computate secondo i criteri di cui al successivo art. 5, comma 3.:

- area C – 1,93
- area B – 1,65
- area A – 1,50

B) CONTRATTAZIONE IN SEDE LOCALE pari al 30% del Fondo di Sede, al fine di compensare:

1) TURNI DI SERVIZIO

Nel caso in cui sia stato adottato l'orario di lavoro articolato su turni, ai sensi dell'art. 16 del Contratto Integrativo 10/10/2000, per ogni turno pomeridiano, a condizione che le turnazioni siano preventivamente programmate e che il numero di turni pomeridiani effettuabili in un mese da ciascun dipendente non sia superiore a 10, fatta eccezione per gli uffici o i servizi che alla data di entrata in vigore del presente accordo erano organizzati su turni eccedenti il suddetto limite di dieci, spetta un'indennità di € 13,00=. In caso di effettuazione di turni festivi o notturni, competerà un'indennità di € 16,95=; in caso di effettuazione di turni notturni-festivi, competerà un'indennità di € 25,82=.

2) ALTRI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE LOCALE quali:

- remunerazione del personale che ha concorso alla realizzazione di particolari progetti o al raggiungimento di specifici obiettivi, sulla scorta di una adeguata programmazione;
- l'erogazione di compensi per l'esercizio di compiti particolari, specificati in allegato;

- altre forme di incentivazione, eventualmente individuate in sede di contrattazione locale, finalizzate a compensare l'esercizio di compiti che comportano situazioni connesse a particolari condizioni operative o ambientali della Sede locale.

Art. 5

Criteria per l'erogazione dei compensi

La contrattazione integrativa in sede locale stabilisce la forma più adeguata di incentivazione del personale applicando in forma anche combinata i diversi sistemi di retribuzione accessoria.

I compensi per l'esercizio di compiti particolari sono remunerabili solo nei casi preventivamente individuati dalla contrattazione integrativa locale, e pertanto costituiscono una forma di salario accessorio eventuale e non stabile.

La retribuzione accessoria del Fondo di sede comunque denominata non compete in caso di assenza dovuta a permessi retribuiti previsti dall'art. 18 C.C.N.L. 16/5/1995 o da altre norme legislative o contrattuali, congedi parentali e per malattia dei figli, malattia, sospensioni cautelari, sciopero.

In caso di permesso e distacco sindacale, donazione sangue, infortunio sul lavoro, nonché in caso di malattia già riconosciuta dipendente da causa di servizio, competono tutti i compensi facenti capo al Fondo Unico di Amministrazione.

Gli importi indicati nella Tabella A sono mensili.

In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale il compenso sarà proporzionato alla durata della prestazione lavorativa, salvo raggiungimento dei requisiti minimi richiesti per l'erogazione del compenso stesso.

A favore del medesimo destinatario che non percepisca per intero il compenso per specifiche responsabilità di direzione, è consentito il cumulo di più compensi, ove ricorrano i necessari presupposti temporali e funzionali, non oltre il limite complessivamente di 26/26mi delle giornate lavorative mensili.

Il compenso per turni di servizio è cumulabile anche oltre tale limite.

Il compenso per particolari responsabilità di direzione non è compatibile con l'indennità di posizione organizzativa attribuita per le funzioni di direzione di unità organizzativa.

L'indennità di posizione organizzativa attribuita per le attività di staff e/o studio, di ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, non è compatibile con ogni altro compenso erogato a fronte dello svolgimento delle medesime attività.

Ogni altra forma di compenso o maggiorazione, prevista da accordi precedenti, è da ritenersi abrogata.

TABELLA DI RIPARTIZIONE DI CUI ALL'ACCORDO DEL2005

Importo lordo	€ 1.945.677,45
R.A.P.	€ 177.056,68
Importo netto	€ 1.768.620,77

AVVOCATURE	Dotazione organica	QUOTA A (95%) importo individuale lordo X n. unità dotazione organica €	Dotazione di fatto*	QUOTA B (5%) importo individuale lordo x n. unità dotazione di fatto €	FONDO DI SEDE LORDO (A+B)	FONDO PENSIONE	FONDO CREDITO	FONDO DI SEDE NETTO	Retribuzione di professionalità (70%)	Contrattazione locale (30%)
ANCONA	13	€ 25.267,21	11	€ 1.172,09	€ 26.439,30	€ 2.313,44	€ 92,54	€ 24.033,32	€ 16.823,33	€ 7.209,99
BARI	33	€ 64.139,84	31	€ 3.303,18	€ 67.443,02	€ 5.901,26	€ 236,05	€ 61.305,71	€ 42.913,99	€ 18.391,72
BOLOGNA	29	€ 56.365,31	24	€ 2.557,30	€ 58.922,61	€ 5.155,73	€ 206,23	€ 53.560,65	€ 37.492,46	€ 16.068,19
BRESCIA	18	€ 34.985,37	16	€ 1.704,87	€ 36.690,23	€ 3.210,40	€ 128,42	€ 33.351,41	€ 23.345,99	€ 10.005,42
CAGLIARI	24	€ 46.647,16	27	€ 2.876,96	€ 49.524,12	€ 4.333,36	€ 173,33	€ 45.017,43	€ 31.512,20	€ 13.505,23
CALTANISSETTA	10	€ 19.436,32	12	€ 1.278,65	€ 20.714,96	€ 1.812,56	€ 72,50	€ 18.829,90	€ 13.180,93	€ 5.648,97
CAMPOBASSO	10	€ 19.436,32	15	€ 1.598,31	€ 21.034,63	€ 1.840,53	€ 73,62	€ 19.120,48	€ 13.384,33	€ 5.736,15
CATANAZARO	31	€ 60.252,58	39	€ 4.155,61	€ 64.408,19	€ 5.635,72	€ 225,43	€ 58.547,04	€ 40.982,93	€ 17.564,11
FIRENZE	35	€ 68.027,10	25	€ 2.663,85	€ 70.690,96	€ 6.185,46	€ 247,42	€ 64.258,08	€ 44.980,65	€ 19.277,43
GENOVA	33	€ 64.139,84	32	€ 3.409,73	€ 67.549,57	€ 5.910,59	€ 236,42	€ 61.402,56	€ 42.981,79	€ 18.420,77
L'AQUILA	21	€ 40.816,26	21	€ 2.237,64	€ 43.053,90	€ 3.767,22	€ 150,69	€ 39.135,99	€ 27.395,19	€ 11.740,80
LECCE	21	€ 40.816,26	20	€ 2.131,08	€ 42.947,34	€ 3.757,89	€ 150,32	€ 39.039,13	€ 27.327,39	€ 11.711,74
MESSINA	30	€ 58.308,95	43	€ 4.581,83	€ 62.890,77	€ 5.502,94	€ 220,12	€ 57.167,71	€ 40.017,40	€ 17.150,31
MILANO	16	€ 31.098,10	20	€ 2.131,08	€ 33.229,19	€ 2.907,55	€ 116,30	€ 30.205,34	€ 21.143,74	€ 9.061,60
NAPOLI	48	€ 93.294,31	41	€ 4.368,72	€ 97.663,03	€ 8.545,52	€ 341,82	€ 88.775,69	€ 62.142,98	€ 26.632,71
PALERMO	96	€ 186.588,63	83	€ 8.843,99	€ 195.432,61	€ 17.100,35	€ 684,01	€ 177.648,25	€ 124.353,78	€ 53.294,47
PERUGIA	42	€ 81.632,52	43	€ 4.581,83	€ 86.214,35	€ 7.543,76	€ 301,75	€ 78.368,84	€ 54.858,19	€ 23.510,65
POTENZA	15	€ 29.154,47	12	€ 1.278,65	€ 30.433,12	€ 2.662,90	€ 106,52	€ 27.663,70	€ 19.364,59	€ 8.299,11
REGGIO CALABRIA	12	€ 23.323,58	15	€ 1.598,31	€ 24.921,89	€ 2.180,67	€ 87,23	€ 22.653,99	€ 15.857,79	€ 6.796,20
SALERNO	24	€ 46.647,16	30	€ 3.196,62	€ 49.843,78	€ 4.361,33	€ 174,45	€ 45.308,00	€ 31.715,60	€ 13.592,40
TORINO	16	€ 31.098,10	21	€ 2.237,64	€ 33.335,74	€ 2.916,88	€ 116,68	€ 30.302,18	€ 21.211,53	€ 9.090,65
TRENTO	24	€ 46.647,16	20	€ 2.131,08	€ 48.778,24	€ 4.268,10	€ 170,72	€ 44.339,42	€ 31.037,59	€ 13.301,83
TRIESTE	11	€ 21.379,95	9	€ 958,99	€ 22.338,93	€ 1.954,66	€ 78,19	€ 20.306,08	€ 14.214,26	€ 6.091,82
VENEZIA	13	€ 25.267,21	15	€ 1.598,31	€ 26.865,52	€ 2.350,73	€ 94,03	€ 24.420,76	€ 17.094,53	€ 7.326,23
ROMA	33	€ 64.139,84	24	€ 2.557,30	€ 66.697,14	€ 5.836,00	€ 233,44	€ 60.627,70	€ 42.439,39	€ 18.188,31
TOTALI	293	€ 569.484,04	264	€ 28.130,28	€ 597.614,31	€ 52.291,25	€ 2.091,65	€ 543.231,41	€ 380.261,99	€ 162.969,42
	951	€ 1.848.393,58	913	€ 97.283,87	€ 1.945.677,45	€ 170.246,80	€ 6.809,88	€ 1.768.620,77	€ 1.238.034,54	€ 530.586,23

* alla data del 27/6/ 2005

IMPORTO INDIVIDUALE LORDO (95%)

€ 1.943.631,5

(€ 1.848.393,58 : 951)

IMPORTO INDIVIDUALE LORDO (5%)

€ 106,5541

(€ 97.283,87 : 913)